



[ALTO LAGO]

Torrenti prosciugati dalle condotte elettriche

Proteste contro la richiesta di potenziare la captazione

SORICO

Ruba al bar: arrestato in Valtellina

SORICO (r.c.) Prima aveva rubato un motocarro da un garage di Mantello, in Valtellina, poi aveva cercato di svaligiare il bar Colibri di Piantedo al confine con le province di Lecco e Como. I carabinieri di Chiavenna lo hanno colto sul fatto e lunedì notte Alfredo Sandrini, 37 anni di Sorico, è stato arrestato: deve rispondere di furto pluriaggravato. I militari lo hanno fermato proprio vicino al bar Colibri nel quale poco prima si era introdotto forzando l'ingresso principale con armi da scasso, approfittando del fatto che l'allarme era momentaneamente fuori uso. Non solo, ma era già riuscito a caricare sul motocarro due slot machine, un cambiamonete e la somma di 1.600 euro in contanti trovata all'interno del locale. La refurtiva, del valore di diverse migliaia di euro, è già stata recuperata e restituita ai proprietari.

GARZENO Cinquemila litri d'acqua in più al secondo per la centrale idroelettrica di Gravedona e il comitato Acque Comasche lancia un grido d'allarme. La società Edipower, titolare dell'impianto, ha chiesto un incremento del prelievo d'acqua dai torrenti locali, dagli attuali 3,15 a 8 metri cubi al secondo. Ad essere interessati sono i torrenti Livo e Liro assieme ad alcuni loro affluenti.

«Con una richiesta di concessione definita "non sostanziale", la Edipower vuole prendersi tutta l'acqua dei torrenti, non garantendo più nemmeno l'autopulizia dell'alveo - sottolinea, per il comitato, Oreste Ciapessoni e Mira Rossi - . Prelevare otto metri cubi al secondo significa infatti completo prosciugamento».

I dati riportati nel sito internet di Acque comasche sono eloquenti: il torrente Liro ha una portata media di 750 e massima di 2620 litri/secondo; il Livo una portata media di 654 e massima di 2160 litri; negli altri corsi d'acqua coinvolti, se si esclude il Sant'Jorio (portata media di 551 e massima di 1590 litri), scorre un flusso nell'ordine delle poche centinaia o addirittura delle decine di litri al secondo. La somma delle portate massime dei torrenti interessati ammonta a 8mila litri al secondo, esattamente quelli che Edipower intende prelevare. I Comuni interessati sono quelli Consiglio di Rumo, Domaso, Dosso del Liro, Gravedona, Livo, Peglio e Vercana e i rispettivi amministratori, di recente, hanno preso parte a un incontro informativo

assieme all'assessore della comunità montana Luca Guaresi: «Le competenze per le concessioni le hanno Provincia e Ster (Sede territoriale regionale) - afferma quest'ultimo - ma in qualità di amministratori locali ci sentiamo responsabili della tutela del nostro territorio e siamo intenzionati a chiedere tutte le opportune garanzie. Il progetto prevede il potenziamento di prese già esistenti, con realizzazione di nuove condotte in galleria al servizio della centrale a valle. Abbiamo già fatto presente che è d'obbligo garantire il flusso minimo vitale del 10 per cento nei torrenti e chiediamo anche un impatto contenuto dei cantieri necessari per realizzare le opere. Faremo comunque dei sopralluoghi congiunti per verificare direttamente sul posto l'effettiva portata dei progetti». Già nei mesi scorsi il comitato Acque Comasche aveva chiesto di conoscere l'orientamento della comunità montana in merito alla continue richieste di derivazione d'acqua e il presidente, Marco Braga, risponde così: «Il nostro obiettivo è riuscire ad imitare la Valtellina, dove è stato redatto un piano provinciale per stabilire dove e in che termini è possibile ancora sfruttare i torrenti a scopo idroelettrico. Invito gli esponenti di Acque Comasche, molto critici nei confronti del progetto in corso oltre il Punt di Resegh, nel mio Comune (Braga è anche sindaco di Garzeno), a fare un sopralluogo, accompagnati dal sottoscritto, ad opera conclusa».

Gianpiero Riva

GLI SFRE

Alcune immagini dei lavori al servizio delle condotte, quelle nel comune di Garzeno. Secondo gli ambientalisti si tratta di danni inaccettabili per l'ambiente montano.



[LA MA

GL

Sono già numerosi le captazioni esistenti in Valchiavenna e del Corno. La centrale di Lugano, il Cuccione, come una miriade di altre, si tratta di captazioni del tipo "a valle" della centrale al sesto lago, si è aggiunto un'altra oltre il Punt di Resegh. Tre prese sono state realizzate a Livo: tutte collegate